

## La cerimonia Calabrò: «Presto assunzioni» Giurano 369 medici «Sblocco turn over»

NAPOLI — «Entro settembre si potrebbe ottenere uno sblocco significativo del turnover, garantendo così molte nuove assunzioni di giovani medici». A dirlo è Raffaele Calabrò, a margine del giuramento di Ippocrate che ieri ha visto protagonisti ben 369 neolaureati, salutati dalla presenza del cardinale Sepe, del sindaco de Magistris, del prefetto De Martino e dell'assessore Caliendo in rappresentanza della Provincia. «Una partecipazione — dice il presidente dell'Ordine dei medici

di Napoli, Bruno Zuccarelli — che dimostra la grande attenzione delle istituzioni nei confronti dei giovani, che sono il presente e il futuro di questa regione». E proprio per sostenere e aiutare i neolaureati medici e odontoiatri, l'Ordine ha dato vita allo "Sportello giovani", fortemente voluto dal

presidente Zuccarelli e dai componenti del consiglio neoeletto. Un punto di riferimento e di incontro che servirà a dare risposta a tutti i problemi che possono presentarsi dal principio dell'attività professionale. Lo sportello sarà attivo un giorno a settimana presso la sede dell'Ordine, e sul web attraverso i più importanti social network. Ai neomedici non è mancato poi l'augurio del cardinale Sepe che ha sottolineato «la fondamentale ricaduta del giuramento sulla società e sulla co-

munità. Questi ragazzi — ha aggiunto Sepe — si impegnano a svolgere una professione non solo con le necessarie competenze, ma mettendo in campo i valori fondanti che rendono preziosa questa professione». Giovani medici che, ha evidenziato il Prefetto Andrea De Martino, «si impegnano affinché ci siano meno sofferenza e più umanità, di cui abbiamo fortemente bisogno». Dal sindaco de Magistris, che ha ricordato con emozione il suo giuramento da magistrato, è stato sottolineato poi come la salute sia uno dei principali beni dei cittadini.

«Per questo — ha detto — abbiamo voluto istituire il registro dei tumori e delle malattie pneumologiche». De Magistris ha anche evidenziato l'esigenza di non chiudere presidi sul territorio prima che siano pronti i nuovi,

per evitare di interrompere la rete di solidarietà. In occasione della cerimonia è stata anche consegnata una targa al direttore generale del Cardarelli, Rocco Granata, e ad alcuni collaboratori a seguito della lettera di ringraziamento della famiglia di Lorenzo Morvillo, morto a causa di un incidente stradale, per «l'assistenza assicurata durante lo straziante ricovero in Rianimazione».

**Raffaele Nespoli**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Raffaele Calabrò**  
A settembre  
possibile sblocco  
assunzioni